



**ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"**  
**Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato**

**Determinazione. n° 116 del 09/05/2023**

**OGGETTO: Approvazione progetto "Intervento di sistemazione condotta fognaria e stazione di sollevamento in località Gerola in Comune di Tortona".**  
**Ente richiedente GESTIONE ACQUA Spa.**

**Il Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"**

**Visto** il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile-finanziaria dell'Egato6, art. n° 11, circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

**Visto** il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile finanziaria dell'Egato6 circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

**Vista** la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

**Vista** la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono "trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

**Vista** la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

**Considerato** che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori - e con la

soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000;

**Considerato** che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che siano di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e l'eventuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previo conferimento di delega;
- che i soggetti gestori provvedano alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.

**Vista** la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

- all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;
- all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

**Visto** il regolamento disciplinante le funzioni tecnico amministrative in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato, così come modificato con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 12 del 08/04/2010;

**Visto** l'art.158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D.Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato dal D.L. 133/2014 convertito con legge n. 164 del 2014;

**Vista** la nota ns prot. 442 del 30/03/2023 del gestore GESTIONE ACQUA con cui è stata trasmessa la documentazione progettuale definitiva inerente i lavori in oggetto richiedendo l'approvazione da parte di questo Egato6;

**considerato** che l'art. 14bis comma 7 della Legge 241/90 così come modificato dalla legge 127 del 2016 stabilisce che "Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter"

**ritenuto** che non sussistendo elementi di "particolare complessità della determinazione di assumere" si possa ricorrere allo svolgimento della Conferenza decisoria in modalità semplificata e asincrona permettendo quindi l'approvazione del progetto in chiusura dei lavori della Conferenza;

**Vista** la determinazione del Direttore dell'Egato6 n. 83 del 05/04/2023 ad oggetto: Intervento "Intervento di sistemazione condotta fognaria e stazione di sollevamento in località Gerola in Comune di Tortona" Indizione conferenza dei servizi con la quale è stata indetta apposita Conferenza dei servizi al fine di acquisire gli atti di consenso da parte dei diversi enti preposti, necessari alla realizzazione delle opere in oggetto;

**Vista** la nota n. 480 del 05/04/2023 con la quale il direttore dell'Egato6 ha comunicato l'avvio della Conferenza dei servizi in modalità asincrona, fissando in 30 giorni il tempo per l'espressione dei pareri di competenza, al fine di ottenere le autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori;

**Vista** la nota SIMECOM ns. prot. n. 497 del 07/04/2023 con la quale esprime parere favorevole al progetto proposto, allegando l'ubicazione indicativa delle condotte gas metano e indicando le seguenti prescrizioni:

- Si comunica la disponibilità, ad indicare sul posto, prima dell'inizio dei lavori, le ns. condotte interrate (rete ed allacciamenti) con tracce di colore giallo, previo accordo con i tecnici della scrivente Direzione. Gli appuntamenti per le segnalazioni dovranno essere richiesti con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo dall'esecuzione delle opere (tecnico Società Impianti Metano S.r.L. - Sig. Giuliano Distante – 391.3797144).
- i lavori in prossimità dei ns. impianti sotterranei dovranno essere eseguiti con la massima cura adottando tutti gli accorgimenti (es. scavo a mano) necessari per evitare incidenti e danni alle persone, alle cose e disturbi al servizio del metanodotto, in conformità ai disposti della Norma UNI 10576.
- Ogni responsabilità per danni e/o incidenti che potessero comunque accadere in dipendenza dell'esecuzione dei lavori ricadrà esclusivamente sull'impresa da Voi incarica, fermo restando che ogni ripristino relativo ai nostri impianti dovrà essere eseguito a spese della stessa impresa, ma con intervento del ns. personale tecnico.
- Qualora in fase di esecuzione delle opere si verificasse l'eventuale posa di altri servizi, questa dovrà essere effettuata nel rispetto del D.M. 16.04.2008.
- Per la posa del nuovo servizio, che interessa le condotte gas di Bassa Pressione, occorre che nei percorsi in parallelo venga rispettata una distanza di 0,50 m, necessaria per la sicurezza d'esercizio e poter eseguire correttamente allacciamenti d'utenza, operazioni di manutenzione e/o riparazione. Nel caso il nuovo servizio debba incrociare la ns. condotta – rete o allacciamenti -sempre di bassa pressione, è sufficiente mantenere un franco fra i due servizi pari a 20 cm.
- Per la posa del nuovo servizio, che interessa le condotte gas di Media Pressione, occorre che il parallelismo sia effettuato con la maggiore distanza possibile, mai inferiore a 0,50 m fra i due servizi. In casi estremi, può essere prevista la posa a distanza inferiore a 0,50 m ma con l'esecuzione di particolari opere di protezione, da effettuarsi sulla condotta gas a ns. cura, ma con Vs. spese – previo accordi -. Negli incroci – sempre con condotte di Media Pressione – deve essere rispettato un franco minimo di 0,50 m sia in sovrappasso che in sottopasso; nell'impossibilità di mantenere tale distanza occorre porre la condotta gas in manufatto o controtubo di protezione, prolungato per 1,00 m a monte ed a valle dell'incrocio – con gasdotto in sovrappasso – per 3,00 m a monte ed a valle dell'incrocio – con gasdotto in sottopasso -. Il manufatto o controtubo di protezione, dovrà essere provvisto di sfiati portati a giorno per 2,50 m.
- Vi ricordiamo inoltre che i ns. impianti sono protetti catodicamente e perciò il danneggiamento, anche in forma lieve, del rivestimento protettivo dovrà essere

tempestivamente comunicato alla scrivente; la riparazione dello stesso è di nostra esclusiva competenza, con costi a Vs carico.

**Vista** la nota ASL ns. prot. n. 652 del 04/05/2023 con la quale esprime parere favorevole al progetto proposto con le seguenti prescrizioni:

- porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici per evitare interferenze con sottoservizi in sede di scavo/movimentazione terra/interro;
- in case di parallelismi e/o intersezioni con canalizzazioni fognarie, queste ultime devono essere tenute debitamente distanti e poste al di sopra delle condotte acquedottistiche;
- in fase di esecuzione dei lavori di scavo/movimentazione terra/rinterro/posa tubi, procedere con tutti gli accorgimenti tecnici per evitare la diffusione di polvere e di molestia acustica;
- adottare idonee procedure di messa in sicurezza in caso di sversamenti accidentali di carburante/olio/altre sostanze chimiche;
- ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 81/03 ~ Titolo IV — Capo I — art. 83 e sgg. circa le misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei; .
- Relativamente alla nuova stazione di sollevamento ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 – Allegato IV – Punto 3 circa le misure da adottare per la tutela dei lavoratori durante le operazioni di manutenzione della vasca
- in caso di eventuale ritrovamento di manufatti in amianto, procedere come da disposizioni normative vigenti;
- Attuare quanto previsto dal Decreto Interministeriale 22 gennaio 2019 — “Individuazione della procedura di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”.

**Vista** la nota del Comune di Tortona ns. prot. n. 564 del 19/04/2023 con la quale esprime nulla osta per quanto di competenza al progetto proposto.

**Vista** la relazione del responsabile dell’Ufficio Tecnico dell’Egato6 n. 675 del 08/05/2023, allegata quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;

**Vista** la nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio Per Le Province di Alessandria Asti e Cuneo ns. prot. n. 687 del 09/05/2023 con la quale esprime parere favorevole a condizione che siano rispettate le prescrizioni vincolanti qui di seguito dettagliate:

- si richiede che tutte le opere di scavo siano effettuate con assistenza archeologica continuativa da parte di operatori archeologi qualificati (art. 9 bis D.Lgs. 42/2004; D.M. 244/2019), senza oneri per l’Ufficio scrivente e sotto la direzione scientifica dello stesso, che potrà eventualmente dare indicazioni per una migliore documentazione della giacitura archeologica;
- al termine dell’intervento dovrà pervenire a questa Soprintendenza la documentazione dell’intervento (relazione, documentazione grafica e fotografica), conforme alle norme in uso, che dovrà essere prodotta anche in caso di esito negativo, quale attestazione delle attività di controllo archeologico svolte. Si specifica inoltre che la consegna alla Scrivente dei reperti archeologici eventualmente rinvenuti dovrà avvenire secondo le norme di consegna stabilite da questa Soprintendenza;
- si richiede infine di comunicare con congruo anticipo a questa Soprintendenza i nominativi del professionista e/o della ditta archeologica incaricata e il cronoprogramma

dei lavori di scavo, al fine di predisporre i necessari sopralluoghi in corso d'opera da parte di funzionari di questo Ufficio.

**Accertata** sotto la propria responsabilità la veridicità ed esecutività dei provvedimenti citati;

**Dato atto** che:

- il Direttore dell'Egato6 dichiara il presente provvedimento conforme alle norme vigenti, alle leggi, alla Convenzione ed al Regolamento dell'Egato6.;
- la documentazione risulta agli atti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

## **D E T E R M I N A**

1. **Concludere** il procedimento della Conferenza dei Servizi ex L 241/90 e smi sul progetto "*Intervento di sistemazione condotta fognaria e stazione di sollevamento in località Gerola in Comune di Tortona*" indetto con precedente Determinazione n. 83 del 05/04/2023, con esito positivo con prescrizioni.
2. **Approvare** il progetto ad oggetto: "*Intervento di sistemazione condotta fognaria e stazione di sollevamento in località Gerola in Comune di Tortona*" della Società GESTIONE ACQUA Spa con le prescrizioni derivanti dalla Conferenza dei Servizi di cui al punto 1 e le prescrizioni elencate nei pareri allegati quale parte sostanziale e integrante del presente provvedimento:
  - I lavori in prossimità degli impianti sotterranei della Società SIMECOM dovranno essere eseguiti con la massima cura adottando tutti gli accorgimenti (es. scavo a mano) necessari per evitare incidenti e danni alle persone, alle cose e disturbi al servizio del metanodotto, in conformità ai disposti della Norma UNI 10576.
  - Ogni responsabilità per danni e/o incidenti che potessero comunque accadere in dipendenza dell'esecuzione dei lavori ricadrà esclusivamente sull'impresa da incaricata dal proponente, fermo restando che ogni ripristino relativo agli impianti della Società SIMECOM dovrà essere eseguito a spese della stessa impresa, ma con intervento del personale tecnico SIMECOM
  - Qualora in fase di esecuzione delle opere si verificasse l'eventuale posa di altri servizi, questa dovrà essere effettuata nel rispetto del D.M. 16.04.2008.
  - Per la posa del nuovo servizio, che interessa le condotte gas di Bassa Pressione, occorre che nei percorsi in parallelo venga rispettata una distanza di 0,50 m, necessaria per la sicurezza d'esercizio e poter eseguire correttamente allacciamenti d'utenza, operazioni di manutenzione e/o riparazione. Nel caso il nuovo servizio debba incrociare condotte – rete o allacciamenti -sempre di bassa pressione, è sufficiente mantenere un franco fra i due servizi pari a 20 cm.
  - Per la posa del nuovo servizio, che interessa le condotte gas di Media Pressione, occorre che il parallelismo sia effettuato con la maggiore distanza possibile, mai inferiore a 0,50 m fra i due servizi. In casi estremi, può essere prevista la posa a distanza inferiore a 0,50

m ma con l'esecuzione di particolari opere di protezione, da effettuarsi sulla condotta gas a ns. cura, ma con Vs. spese – previo accordi -. Negli incroci – sempre con condotte di Media Pressione – deve essere rispettato un franco minimo di 0,50 m sia in sovrappasso che in sottopasso; nell'impossibilità di mantenere tale distanza occorre porre la condotta gas in manufatto o controtubo di protezione, prolungato per 1,00 m a monte ed a valle dell'incrocio – con gasdotto in sovrappasso – per 3,00 m a monte ed a valle dell'incrocio – con gasdotto in sottopasso -. Il manufatto o controtubo di protezione, dovrà essere provvisto di sfiati portati a giorno per 2,50 m.

- Il danneggiamento, anche in forma lieve, del rivestimento protettivo delle condotte dovrà essere tempestivamente comunicato alla scrivente; la riparazione dello stesso è di nostra esclusiva competenza, con costi a carico del proponente
- Porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici per evitare interferenze con sottoservizi in sede di scavo/movimentazione terra/interro;
- In caso di parallelismi e/o intersezioni con canalizzazioni fognarie, queste ultime devono essere tenute debitamente distanti e poste al di sopra delle condotte acquedottistiche;
- In fase di esecuzione dei lavori di scavo/movimentazione terra/rinterro/posa tubi, procedere con tutti gli accorgimenti tecnici per evitare la diffusione di polvere e di molestia acustica;
- Adottare idonee procedure di messa in sicurezza in caso di sversamenti accidentali di carburante/olio/altre sostanze chimiche;
- ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 81/03 ~ Titolo IV — Capo I — art. 83 e sgg. circa le misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei; .
- Relativamente alla nuova stazione di sollevamento ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 – Allegato IV – Punto 3 circa le misure da adottare per la tutela dei lavoratori durante le operazioni di manutenzione della vasca
- In caso di eventuale ritrovamento di manufatti in amianto, procedere come da disposizioni normative vigenti;
- Attuare quanto previsto dal Decreto Interministeriale 22 gennaio 2019 — “Individuazione della procedura di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”.
- Che qualsiasi eventuale provento derivante da operazioni di compensazione IVA e minori oneri dovuti a ribasso d'asta ovvero quota parte degli oneri di urbanizzazione, dovranno essere portati a scomputo dell'importo finanziario risultante a carico del soggetto attuatore.
- Che tutte le opere di scavo siano effettuate con assistenza archeologica continuativa da parte di operatori archeologi qualificati (art. 9 bis D.Lgs. 42/2004; D.M. 244/2019), senza oneri per l'Ufficio scrivente e sotto la direzione scientifica dello stesso, che potrà eventualmente dare indicazioni per una migliore documentazione della giacitura archeologica;
- Che al termine dell'intervento dovrà pervenire alla Soprintendenza la documentazione dell'intervento (relazione, documentazione grafica e fotografica), conforme alle norme in uso, che dovrà essere prodotta anche in caso di esito negativo, quale attestazione delle attività di controllo archeologico svolte. Si specifica inoltre che la consegna alla Scrivente dei reperti archeologici eventualmente rinvenuti dovrà avvenire secondo le norme di consegna stabilite da questa Soprintendenza;
- Di comunicare con congruo anticipo alla Soprintendenza i nominativi del professionista e/o della ditta archeologica incaricata e il cronoprogramma dei lavori di scavo, al fine di

- predisporre i necessari sopralluoghi in corso d'opera da parte di funzionari della Soprintendenza.
- Stabilire che la Società GESTIONE ACQUA Spa, nel proseguimento dell'iter progettuale dovrà attenersi alla normativa vigente, e alle osservazioni/prescrizioni di cui ai punti precedenti;
  - Stabilire che la Società GESTIONE ACQUA Spa prima dell'attivazione delle procedure di appalto dovrà trasmettere all'Ente di Governo d'Ambito idoneo documento che evidenzi puntualmente il recepimento delle osservazioni/prescrizioni;
3. **Disporre** che il presente provvedimento sia trasmesso, per opportuna informazione a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei servizi suddetta.
  4. **Disporre** la registrazione della presente Determinazione nel registro delle Determinazioni dell'Egato6;
  5. **Dare** atto che la presente Determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Egato6 "Alessandrino", per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'Egato6.

Il Direttore dell'Egato6

Adriano Simoni

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005.)*